

STUDIO LEGALE ASSOCIATO

Mottura Giraud, Buffa, Ponzio, De Lorenzi, Icardi

*Avv. Maria Vittoria Buffa
Avv. Paolo Ponzio
Avv. Carlo De Lorenzi
Avv. Marina Icardi*

Acqui Terme, 7 marzo 2024

PEC: prot.tribunale.alessandria@giustiziacert.it

Preg.mo Sig.
PRESIDENTE del TRIBUNALE
DI ALESSANDRIA
Dott. Antonio Marozzo

PEC: unep.tribunale.alessandria@giustiziacert.it

Preg.mo Sig.
Dirigente UFFICIO UNEP presso il
TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
Dott. Adriano Scianatico

Contributo unificato ex art. 13, comma 1-*quinquies* D.P.R. 115/2002 in relazione alle istanze ex art. 492 *bis*, comma 1 c.p.c.

Trasmettiamo in allegato l'istanza inviata al Ministero della Giustizia in ordine ai problemi sorti a seguito dell'applicazione del contributo unificato in oggetto, in virtù delle note del Dipartimento per gli affari di Giustizia, del 25.07.2023, m_dg. DAG.25/07/2023.0157493.U, nonché del 30.1.2024, m_dg. DAG30/1/2024. 0021540.U.

Come ivi specificato e in conformità a quanto già segnalato da altri COA, riteniamo che l'imposizione del versamento del contributo unificato in relazione alle istanze in oggetto non sia legittimo, in considerazione della natura e della finalità di tale tributo e della sua stretta inerenza all'attività giurisdizionale, come espressamente previsto dall'art. 9 del D.P.R. 115/2002.

La conferma di tale anomalia si è avuta in sede di applicazione laddove, secondo quanto riferitoci da alcuni Colleghi, è stato richiesto il versamento del contributo in relazione a ciascun debitore destinatario della ricerca per lo stesso titolo esecutivo, in sintonia con la diversa natura dei diritti riscossi al momento della presentazione delle relative istanze: situazione che contrasta con il regime giuridico relativo al versamento del contributo unificato, il cui importo rimane invariato in relazione al procedimento cui si riferisce, a prescindere dall'attività in concreto svolta.

L'illegittimità della previsione ministeriale determina conseguentemente, in sede applicativa, seri pregiudizi per i creditori e i debitori nelle ipotesi sopra evidenziate, che non appaiono in alcun modo giustificabili.

Nell'auspicare che il Ministero chiarisca la questione, rivedendo l'interpretazione che emerge dalle note sopra indicate, chiediamo all'UNEP di soprassedere, nell'attesa, dal richiedere il versamento di ulteriori contributi in presenza di più debitori.

Ringraziamo per l'attenzione che vorrete prestare alle nostre istanze, porgendo i più cordiali saluti.

Il Presidente
(*Avv. Paolo Ponzio*)

